

UNIONE COMUNI DELLA VALLE USTICA

(Provincia di Roma)

UFFICIO TECNICO

Contratto di servizi:

Contratto di appalto di Servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	4
PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI	6
Articolo 1 - Ente appaltante	6
Articolo 2 - Procedura di aggiudicazione e categoria del servizio	6
Articolo 3 - Oggetto dell'appalto	6
Articolo 4 - Luogo di esecuzione	7
Articolo 5 - Durata	7
Articolo 6 - Importo dei servizi da affidare e delle forniture	8
Articolo 7 - Finanziamento	8
PARTE II – REQUISITI D'AMMISSIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	9
Articolo 8 - Modalità di svolgimento delle operazioni di gara	9
Articolo 9 - Soggetti ammessi a partecipare alla gara	10
Articolo 10 - Disposizioni per gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia	11
Articolo 11 - Avvalimento	11
Articolo 12 - Modalità di presentazione delle offerte	12
Articolo 13 - Registrazione al Sistema AVCPASS	12
Articolo 14 - Documentazione amministrativa	13
14.1 - Requisiti di ordine generale	13
14.2 - Requisiti minimi di ordine speciale – capacità economico finanziaria	17
14.3 - Requisiti minimi di ordine speciale – capacità tecnica professionale da inserire nel sistema AVCPASS.....	17
14.4 - Requisiti minimi di ordine speciale – capacità tecnica professionale	18
14.5 – Cauzione provvisoria	19
14.6 – Contributo Autorità Contratti Pubblici	20
14.7 – ricognizione dei luoghi.....	20
14.8 – Modello “PASSOE”	21
Articolo 15 - Offerta tecnica	21
Articolo 16 - Offerta economica	22
Articolo 17 - Offerte parziali ed in aumento. Varianti progettuali in sede di offerta	22
Articolo 18 - Criteri di aggiudicazione	22
18.1 - Valutazione Tecnica	23
18.2 - Valutazione Economica	25
18.3 - Valutazione complessiva	25
Articolo 19. Aggiudicazione e perfezionamento del contratto	26
Articolo 20 – Affidamento dei servizi in somma urgenza	27
Articolo 21. Procedure di affidamento, fallimento dell'esecutore del servizio o risoluzione del contratto	27
Articolo 22. Informazioni di carattere generale	27
Articolo 23. Riservatezza delle informazioni	27
ALLEGATO 1 “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI GENERALI”	29
ALLEGATO 2 “REQUISITI SPECIALI”	36
ALLEGATO 3 “OFFERTA ECONOMICA”	38

Unione Comuni della Valle Ustica

Provincia di Roma

Bando di gara per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto e trattamento dei rifiuti urbani, servizi di igiene urbana, servizi accessori e mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto, dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base d'appalto di € 2.888.435,34 IVA esclusa.

PREMESSA

L'intero ciclo della gestione dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse ed è sottoposto pertanto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- 1. deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;*
- 2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio d'inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;*
- 3. devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;*
- 4. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia.*

Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme previste dalla normativa in materia di servizi pubblici locali.

Pertanto, l'Unione dei Comuni della Valle Ustica con deliberazione di Giunta unionale n.13/2014 ha approvato tutti i documenti posti a base di gara al fine dell'avvio della procedura ad evidenza pubblica per la scelta del gestore dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani, servizi di igiene urbana e tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

La partecipazione alla gara comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità espresse nella seguente documentazione: disciplinare di gara, Capitolato Speciale di Appalto, schema di contratto e D.U.V.R.I.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ⇒ D.Lgs. n°267 del 2000 e ss.mm.ii. *“Testo Unico degli Enti Locali”*
- ⇒ Legge n. 241/1990 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*
- ⇒ DECRETO-LEGGE 13 agosto 2011, n. 138 *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”* convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 e ss.mm.ii.
- ⇒ Direttiva europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008
- ⇒ D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii *“Norme in materia ambientale”*;
- ⇒ D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e s. m. ed i. oltre che alle norme del Codice Civile e alle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato;
- ⇒ DPR 207/2010 *“Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti”*
- ⇒ Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 2004: *“Principi sull'erogazione dei servizi pubblici”*.
- ⇒ D.M. n. 406 del 28/4/98 *“Regolamento recante norme di attuazione delle direttive dell'Unione Europea avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti”*.
- ⇒ Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151 - Attuazione delle direttive 2002/95/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti (RAEE).
- ⇒ Articolo 5 comma 1) del D. Lgs. 36/2003 *“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*
- ⇒ D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81 e ss.mm.ii. *“Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n°123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- ⇒ Decreto Ministeriale n°185 del 25 Settembre 2007 *“Istituzione e modalità di funzionamento del registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), costituzione e funzionamento di un centro di coordinamento per l'ottimizzazione delle attività di competenza dei sistemi collettivi e istituzione del comitato d'indirizzo sulla gestione dei RAEE, ai sensi degli articoli 13, comma 8, e 15, comma 4, del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151”*
- ⇒ Decreto Ministeriale del 13 maggio 2009 *“Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”*
- ⇒ Decreto Ministeriale dell'8 aprile 2008 *“Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”*
- ⇒ il D.P.R. 158/99 *“Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti”* e s.m.i.;
- ⇒ Legge Regionale n.27 del 9 luglio 1998 concernente la disciplina regionale dei rifiuti, come modificata dalla Legge Regionale n.26 del 2 settembre 2003;

Ulteriori Atti di riferimento:

- ⇒ Deliberazione n.112 del 10 luglio 2002 del Consiglio regionale del Lazio concernente l'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti del Lazio;
- ⇒ Deliberazione di Giunta Regionale n°310 dell'8 maggio 2009: *“Metodo standardizzato di certificazione della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani”*;
- ⇒ *Delibera di giunta regionale 30 aprile 2009 n°291 “Programmazione delle risorse finanziarie per gli anni 2009-2011 destinate al potenziamento della Raccolta differenziata”*
- ⇒ D.G.P 1645/48 del 21 dicembre 2005 *“Bando per la presentazione di candidature per la progettazione e la realizzazione della raccolta differenziata domiciliare”*;
- ⇒ Deliberazione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 20 luglio 2009 *“Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, modificato con decreto 13 maggio 2009, di attuazione dell'articolo 183, comma 1, lettera cc), del D.Lgs. 152/06, e successive modificazioni e integrazioni”*
- ⇒ Accordo Quadro ANCI – CONAI 2014 – 2019 e relativi allegati tecnici dei consorzi di filiera
- ⇒ *“BANDO TIPO - Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4 bis e 46, comma 1bis, del Codice dei contratti pubblici”* approvato con Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 dell'AVCP

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Ente appaltante

L'Unione dei Comuni della Valle Ustica, Piazza delle Scuole n° 1_, CAP 00029 Vicovaro (Roma).
Tel.0774/498002 Fax: 0774/_498297.

L'Ente appaltante metterà a disposizione, sul sito internet <http://www.comunedivicovaro.it/>, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. L'Ente appaltante pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato speciale d'appalto;
4. Schema di contratto;
5. DUVRI.

Il Responsabile del procedimento è ing. Chiara Ambrosini . Il referente al quale chiedere informazioni è ing. Alessandro Angelini, che può essere contattato per qualsiasi informazione e chiarimento dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00 ai seguenti contatti *Tel.06 Tel.0774/498002 Fax: 0774/_498297*

La documentazione inerente la gara potrà essere ritirata nei giorni di lunedì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 e giovedì dalle ore 16,00 alle 18,00 presso l'Ufficio Ambiente sito in Comune di Vicovaro.

Articolo 2 - Procedura di aggiudicazione e categoria del servizio

In esecuzione della determinazione a contrarre del Responsabile dell'area tecnica n° 6 del 15/10/2014, si indice gara con procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l' affidamento del “*Servizio di igiene urbana e servizi vari accessori*” - Categoria 16 n° 94 di riferimento della nomenclatura CPC di cui all'Allegato II A del D. Lgs. 163/2006, CPV: 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani; 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti; 90513000-6 “*Servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e domestici non pericolosi*”.

Articolo 3 - Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è il complesso delle seguenti elencate prestazioni e forniture che l'Ente appaltante intende affidare a una Società specializzata esterna all'Ente, di seguito denominata “*Società appaltatrice*”:

- *attività per le quali ai sensi degli artt. 8 e 9, d.m. D.M. 120/2014, è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali dei rifiuti nella categoria 1, e servizi accessori;*
 1. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani residuali indifferenziati;
 2. Servizio di raccolta differenziata, trasporto e trattamento della frazione umida dei RU ed assimilabili agli urbani;
 3. Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta carta e cartone dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;

4. Servizio di raccolta differenziata della raccolta selettiva di imballaggio in cartone dei rifiuti assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero
5. Servizio di raccolta differenziata della raccolta degli imballaggi in plastica dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;
6. Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta dei contenitori in vetro e lattine (imballaggi in alluminio e imballaggi in acciaio) dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;
7. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti abbandonati sul territorio unionale;
8. Servizio raccolta trasporto e trattamento dei pannolini e pannoloni;
9. Servizio di raccolta degli ingombranti dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e trattamento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
10. Servizio di raccolta dei RAEE, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
11. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento della frazione merceologica verde dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani;
12. Gestione del centro di raccolta;
13. Servizio di raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti, prodotti etichettati "T" e/o "F", trasporto e trattamento presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento;
14. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti cimiteriali;
15. Raccolta differenziata durante il mercato;
16. la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la sostituzione di attrezzature eventualmente deteriorate siano queste già esistenti sul territorio, fornite in uso dalla Società appaltatrice o di proprietà dell'Ente appaltante;
17. Fornitura di attrezzature, di contenitori e di materiali d'uso da impiegarsi per la raccolta dei rifiuti urbani;
18. Adozione Carta dei Servizi al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio.
19. Analisi merceologiche delle frazioni merceologiche presso gli impianti di destinazione;

I servizi, le caratteristiche generali, le modalità di esecuzione degli stessi e le caratteristiche tecniche del materiale da fornire sono specificatamente dettagliati nei documenti di gara.

Articolo 4 - Luogo di esecuzione

L'area di interesse è costituita dall'intero territorio dei Comuni dell'Unione della Valle Ustica.

Il servizio oggetto di gara dovrà essere reso nei termini e con le modalità previste nella documentazione di gara.

Articolo 5 - Durata

La durata del presente appalto è fissata in mesi *quarantadue (42)*, salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006.

Alla sua scadenza, il contratto può essere prorogato (c.d. "proroga tecnica"), alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), nelle more del perfezionamento della nuova procedura d'appalto tesa ad individuare il nuovo operatore economico.

La data di decorrenza del rapporto contrattuale sarà indicata nel contratto di servizi stipulato tra l'Ente appaltante e la Società appaltatrice.

Articolo 6 - Importo dei servizi da affidare e delle forniture

Per i servizi e le forniture oggetto del presente appalto il corrispettivo a base d'appalto per i quarantadue mesi di contratto e i sei mesi di eventuale proroga tecnica è di € **2.888.435,34** IVA esclusa dei quali € **11.068,80** per oneri di sicurezza relativi all'interferenze non soggetti a ribasso.

Articolo 7 - Finanziamento

I servizi oggetto dell'appalto sono finanziati mediante fondi propri dell'Ente appaltante.

PARTE II – REQUISITI D’AMMISSIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Articolo 8 - Modalità di svolgimento delle operazioni di gara.

Lo svolgimento della gara avverrà secondo quanto disposto dal D.Lgs. n°163/2006 e ss.mm.ii, il DPR n°207/2010, il “*BANDO TIPO - Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4 bis e 46, comma 1bis, del Codice dei contratti pubblici*” approvato con Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012, e il presente disciplinare.

La procedura di valutazione delle offerte prevede le seguenti sei fasi di esame:

1. La gara avrà inizio in data 08/01/2015 alle ore 10.00 presso _Comune di Vicovaro_ sito in Piazza delle Scuole 1 con la prima seduta pubblica. La commissione, previa verifica e presa d’atto degli aspetti formali dei plichi contenenti le offerte e dell’integrità degli stessi, procederà all’apertura delle buste “A” contenenti i documenti per l’ammissibilità alla gara ed alla verifica che le stesse contengano tutti i documenti richiesti e che detti documenti siano compilati in modo conforme alle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell’articolo 48 comma 1 la stazione appaltante, prima di procedere all’apertura delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti del 10% delle offerte ammesse, arrotondando all’unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti speciali descritti nel presente disciplinare di gara. I lavori proseguiranno secondo le indicazioni che saranno comunicate via fax ai partecipanti ammessi alla successiva fase di gara.
2. In seduta pubblica la Commissione, nella data comunicata a mezzo fax ai partecipanti alla gara e pubblicata sul sito internet del Comune di Vicovaro, valuterà il possesso dei requisiti richiesti al/ai concorrente/i sorteggiato/i di cui al punto 1. Nella stessa seduta pubblica o in seduta pubblica successiva si provvederà all’apertura delle buste “B – Offerta Tecnica” al solo fine di ufficializzare l’acquisizione della documentazione di cui si compone ogni offerta tecnica.
3. Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione procederà all’esame delle offerte tecniche ed all’assegnazione dei relativi punteggi in base ai criteri di aggiudicazione indicati nel bando di gara.
4. In seduta pubblica la Commissione, nella data comunicata a mezzo fax ai partecipanti alla gara e pubblicata sul sito internet del Comune di Vicovaro, previa lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche di cui al punto 3, procederà all’apertura delle buste “C” contenenti le offerte economiche presentate dai concorrenti. Previa verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale dell’offerta economica, la Commissione procede all’attribuzione del relativo punteggio con la formula indicata nel presente disciplinare. Il punteggio così ottenuto sarà sommato al punteggio assegnato all’offerta tecnica, per determinare il punteggio complessivo di ciascuna offerta e la relativa graduatoria;
5. La Stazione appaltante, partendo dalla prima migliore offerta fino ad individuare la migliore offerta non anomala, svolge le procedure di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs n°163/2006 e ss.mm.ii. Oltre a quanto disposto dal comma 2 dell’art.86 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, l’Ente appaltante valuterà la congruità di ogni altra offerta che appaia anormalmente bassa rispetto agli elementi descritti nel presente disciplinare.
6. Qualora dalla verifica di cui al punto 5 la Stazione appaltante accerti la presenza di offerte anormalmente basse, convocherà i concorrenti singolarmente per un’ulteriore verifica in contraddittorio, partendo dalla prima migliore offerta fino ad individuare la migliore offerta non anomala;

In seduta pubblica, a seguito dell'esclusione delle offerte ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, verranno ricalcolati A_{soglia} e A_{max} con tutte le offerte che non risultino anormalmente basse e quantificati i punteggi dell'offerta economica che verranno sommati ai punteggi attribuiti dalla Commissione all'offerta tecnica determinando la graduatoria finale.

Le sedute pubbliche possono essere presenziate da chiunque, ma hanno diritto di intervenire, in ordine ai lavori, soltanto i rappresentanti legali degli operatori economici partecipanti o i procuratori muniti di valida procura, in originale o in copia autentica, con potestà di firma.

Tutte le operazioni di gara saranno oggetto di verbalizzazione a cura del Segretario incaricato.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara o di prorogare i termini, dandone comunicazione ai concorrenti, per motivi di pubblico interesse o qualora non vi siano sufficienti disponibilità di bilancio, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Al fine di permettere la massima partecipazione, concorrenza e proporzionalità nella procedura di gara, evitando che le esclusioni possano essere disposte a motivo della violazione di prescrizioni meramente formali, ai sensi dell'art. 46, comma 1- bis, l'esclusione dei concorrenti dalle procedure di gara è subordinata al verificarsi di uno o più dei seguenti presupposti:

- 1) mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs n°163/2006 e ss.mm.ii e dal d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 o da altre disposizioni di legge vigenti;
- 2) incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;
- 3) non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte

Inoltre al fine di rafforzare il dovere di leale collaborazione tra stazione appaltante e i partecipanti alla procedura di gara, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del Codice dei Contratti Pubblici, l'Ente appaltante inviterà, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Articolo 9 - Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici di cui all'art. 34 del D. Lgs.163/06 nel pieno rispetto di quanto stabilito dagli art. 34, 35, 36, 37 e 38 del D. Lgs.163/06 che non si trovano in contrasto con la normativa vigente in materia di gestione dei servizi pubblici locali.

Gli operatori economici di cui al comma 1 lett. c), d), e), f) dell'articolo 34 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati (o operatori economici riuniti) concorrono, i quali consorziati (o operatori economici riuniti) hanno il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In particolare nelle ipotesi di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti e GEIE, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.163/06, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento e devono rendere chiaro al momento della partecipazione se tale raggruppamento è verticale o orizzontale. Si precisa che i requisiti speciali richiesti nel presente disciplinare devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

I raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari e le GEIE possono presentare le offerte anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari e le GEIE e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai soggetti di cui al comma 1 lett. e-bis) dell'articolo 34 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii si applicano in merito alla partecipazione alla presente gara si applica quanto esposto sopra per le associazioni temporanee di imprese costituite.

L'affidamento dei servizi da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs n°163/2006 e ss.mm.ii ai propri consorziati non costituisce subappalto. Comunque a tali consorziati non devono sussistere nessun dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n°575 e ss.mm.ii.

Articolo 10 - Disposizioni per gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia

Gli operatori economici esteri, non appartenenti a Stati membri dell'Unione europea, possono essere ammesse alle procedure competitive ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi pubblici locali a condizione che documentino la possibilità per gli operatori economici italiani di partecipare alle gare indette negli Stati di provenienza per l'affidamento di servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani.

Ai fini del procedimento di gara si rimanda alle disposizioni del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii e nello specifico all'art.38 comma 5, 39 commi 2 e 3 e art.47 del medesimo decreto.

Articolo 11 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., viene stabilito che un operatore economico, singolo o consorziato o raggruppato o aggregato in contratti di rete, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara avvalendosi dei requisiti di un altro operatore economico. Non è possibile avvalersi del requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

A pena di esclusione deve essere descritto come l'operatore economico ausiliario metta a disposizione le sue capacità (tecniche, economiche, mezzi, risorse, etc) di cui è carente l'operatore economico concorrente durante l'esecuzione del contratto, soprattutto per quelli di capacità tecnica, al fine di garantire alla Stazione appaltante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto a regola d'arte. In caso di inadempimento da parte dell'operatore economico concorrente, la stazione appaltante può chiedere all'operatore economico ausiliario il rispetto dei patti contrattuali o l'eventuale risarcimento del danno. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 163/06 e ss.mm.ii. in materia di avvalimento, ai fini di cui sopra il concorrente deve produrre:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) in originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale si discendono gli obblighi inerenti la normativa antimafia.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Articolo 12 - Modalità di presentazione delle offerte

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara devono far pervenire le offerte secondo le modalità di seguito indicate. Le offerte, in competente bollo, e la relativa documentazione devono essere redatte in lingua italiana. Esse dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 23/12/2014 al seguente indirizzo: *Unione Comuni della Valle Ustica – Ufficio Protocollo, Piazza delle Scuole n.1 - CAP00029 Vicovaro (RM)*.

I plichi potranno essere spediti a mezzo posta o presentati con qualsiasi mezzo, e, quindi, per corriere o tramite impiegati o persone di fiducia degli operatori economici. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi potranno altresì essere consegnati a mano entro il termine perentorio sopra indicato e all'indirizzo sopra specificato.

Il plico, contenente le altre buste, deve essere chiuso, timbrato e firmato sui lembi di chiusura e sigillato in modo da garantire la segretezza e la non manomissione. Inoltre il plico deve riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

1. ragione sociale - indirizzo del mittente – numero di fax (nel caso di Raggruppamenti o imprese aderenti al contratto di rete sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento o al contratto di rete);
2. scritta "NON APRIRE" contiene offerta relativa alla procedura di gara – "*AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI – UNIONE COMUNI DELLA VALLE USTICA*".

Il plico deve contenere al suo interno tre buste con l'intestazione del mittente e la rispettiva dicitura:

"A – Documentazione Amministrativa";

"B – Offerta tecnica";

"C – Offerta economica";

Le buste "*A – Documentazione Amministrativa*", "*B – Offerta tecnica*", "*C – Offerta economica*" devono essere ben chiuse con l'apposizione di un'impronta (timbro e firma sui lembi di chiusura) che confermi l'autenticità della chiusura originaria.

ATTENZIONE:

Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro partecipante alla stessa gara e di aver formulato autonomamente l'offerta, potrà presentare eventualmente anche una separata busta "D", con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "*Documenti ex art. 38 comma 2 Codice contratti*", contenente al suo interno i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Se ricorre il caso la busta "D" sarà esaminata dalla commissione per la verifica di cui all'art. 38 comma 2, ultimo paragrafo.

Articolo 13 - Registrazione al Sistema AVCPASS

Ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. n. 163/2006, come introdotto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5 e di quanto disposto dall'art. 49 ter del D.L. 21 giugno 2013 n. 59, convertito dalla Legge 9 agosto 2013

n. 98, a partire dal 1° gennaio 2014 la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico – finanziario per la partecipazione alla procedure disciplinate dal Codice è acquisita presso la banca Dati Nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici. Tutti i soggetti interessati a partecipare al presente bando devono obbligatoriamente, e a pena di esclusione, registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP (www.avcp.it → servizi ad accesso riservato → AVCPASS), seguendo le istruzioni ivi contenute.

In particolare, come specificato dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111 del 20.12.2012, con le modificazioni assunte nelle adunanze dell' 8 maggio e del 5 giugno 2013, l'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE" da inserire a pena di esclusione, nella busta contenente la documentazione amministrativa. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico- professionale, che sono nella loro esclusiva disponibilità, e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

Articolo 14 - Documentazione amministrativa

Nella busta "**A – Documentazione Amministrativa**" deve essere contenuta la domanda di partecipazione alla procedura di evidenza pubblica sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da consorzio occasionale già costituiti o da aggregato in contratti di rete la domanda va sottoscritta dalla mandataria o capogruppo. Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da consorzio occasionale non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i predetti raggruppamenti o consorzi. In tali casi l'offerta deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va prodotta la relativa procura in originale o in copia autentica ed inserita nella busta. Unitamente alla domanda di partecipazione ciascun concorrente deve presentare la documentazione richiesta nei seguenti punti **come riportata negli allegati I-II-III** al presente disciplinare. I concorrenti non sono obbligati ad utilizzare la modulistica allegata.

14.1 - Requisiti di ordine generale

Dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attestino:

- di non trovarsi nelle cause di divieto di partecipazione rispetto alla normativa vigente in materia di gestione dei servizi pubblici locali;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423(ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); *(tale dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun soggetto a seguito indicato: titolare ed eventuale direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; ciascun socio ed eventuale direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari ed eventuale direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).*
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; *(tale dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun soggetto a seguito indicato: titolare ed eventuale direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; ciascun socio ed eventuale direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari ed eventuale direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).* In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale nei riguardi della stazione appaltante, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante stessa;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non sono stati denunciati i fatti all'autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. *(Ai fini del comma 1 lettera m-quater) dell'art.38 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i. il concorrente allega alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi citate, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica).*
- non avere subito nel quinquennio 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 alcuna risoluzione di contratto per inadempienza o revoche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio. In caso di ATI o aggregato in contratti di rete, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese.
- i consorziati per i quali il consorzio concorre, nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c) ed e) e-bis) del D. Lgs. 163/06;
- di non partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea o consorzio o contratto di rete, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento;

- che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che le impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- di tener conto, nel partecipare alla presente procedura di gara, degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla L. 55/90 e dalla L. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro di cui D.Lgs. 81/08;
- che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE, artt. 2 e seguenti della Legge n.287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;
- ai sensi dell'art. 17 L. 68/99, a pena di esclusione dalla gara, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme della citata L. 68/99. Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi, dovrà presentare dichiarazione nella quale dovrà essere specificato il motivo dell'esenzione, oppure dichiarare la sua esatta posizione in merito;
- che l'operatore economico è in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta, licenze e quant'altro richiesto dalla normativa vigente e rilasciato dalle competenti autorità, per l'esercizio dell'attività previste nei documenti di gara, oppure elencare quali requisiti non possiede;
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del contratto di servizi, e di aver giudicato il contratto di servizi stesso realizzabile, gli elaborati a base di gara adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di essere perfettamente a conoscenza e di accettare tutto quanto riportato nei documenti di gara; di aver visionato i luoghi ove dovrà essere svolto il servizio;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, il consenso al trattamento dei dati nel pieno rispetto del Codice sulla protezione dei dati personali.
- di accettare, senza riserve e/o eccezioni, dei contenuti dei documenti posti a base di gara;
- di impegnarsi a provvedere alle forniture di cui all'art.59 del CSA richieste dall'Ente appaltante;
- Di permettere al Sindaco di Ogni Comune, ai sensi del comma 3 bis della Legge Regionale n°27/1998 e s.m.i, il conferimento, ad alcuni dipendenti addetti alla raccolta, delle funzioni di accertamento e di contestazione immediata delle violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali ed unionali, relative alle modalità del conferimento dei rifiuti ai servizi di raccolta;
- In applicazione del comma 35 dell'art. 34 del D.L. 179/2012, conv. in Legge 17 dicembre 2012, n. 221, di impegnarsi a rimborsare alla Stazione Appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva le spese per la pubblicazione sui quotidiani di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 (comma 5 dell'art. 122) del D. Lgs. n. 163/2006, ammontanti ad **€ 6.405,00**;
- di impegnarsi ad assumere le unità lavorative in servizio come descritto nel Capitolato speciale d'appalto;
- di impegnarsi a stipulare le seguenti polizze assicurative: copertura di responsabilità civile verso terzi (RTC); copertura di responsabilità verso prestatori di lavoro (RCO).
- Di non aver nulla a che pretendere se l'Ente appaltante nel caso in cui non fosse possibile per la Società appaltatrice la stipula del contratto di trattamento della frazione indifferenziata (CER 20 03 01) con gli impianti di trattamento andrà a detrarre dal contratto di servizi la somma di € 288.000,00 oltre IVA (10%), quale incidenza del

trattamento della frazione indifferenziata (CER 20 03 01) sul quadro economico dell'appalto (42 mesi+6 mesi di proroga). In tale situazione procederà l'Ente appaltante alla stipula del contratto con l'impianto di trattamento della frazione secca residua (CER 20 03 01) e non verrà applicato l'adeguamento ISTAT descritto nel capitolato speciale d'appalto per i soli costi di tale frazione merceologica.

ATTENZIONE:

Ai sensi del comma 2-bis dell'art.38 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive sopra citate obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 10.000,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, sarà assegnato al concorrente un termine di sette giorni lavorativi perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di sette giorni lavorativi il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte

14.2 - Requisiti minimi di ordine speciale – capacità economico finanziaria

- I. Idonee dichiarazioni bancarie. Tale requisito, ai sensi dell'art. 41 comma 1 lett.a) del D. Lgs. 163/06, è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993 n° 385, dove *almeno in una delle due dichiarazioni devono essere chiare a pena di esclusione tutte le seguenti informazioni: l'oggetto dell'appalto ed il relativo l'importo a base d'asta; il fatto che l'operatore economico sia nelle condizioni economiche di poter sostenere lo svolgimento dell'appalto; il nominativo di colui che firma la dichiarazione. Il Nominativo di colui che firma la dichiarazione deve essere chiaro in entrambe le dichiarazioni.*
- II. Bilanci o estratti di bilanci dell'impresa. La mancanza di tale requisito non è motivo di esclusione per i prestatori di servizi o di forniture stabiliti in Stati membri che non prevedono la pubblicazione del bilancio, ai sensi del comma 2 dell'art. 41 del D.Lgs n°163/2006 e ss.mm.ii.

I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara , dovranno inserire nel sistema AVCPASS secondo le modalità sopra richiamate la documentazione riguardante il punto II (bilanci ed estratti di bilanci). Ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, si ricorda che i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente e quindi caricati sul sistema.

I documenti di cui al punti I (dichiarazioni bancarie), invece, devono essere inserite busta “A – Documentazione Amministrativa”.

14.3 - Requisiti minimi di ordine speciale – capacità tecnica professionale da inserire nel sistema AVCPASS

- I. iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti a quelle dei servizi in oggetto;

- II. Attestazioni rilasciate e vistate dalle Amministrazioni o dagli Enti committenti dello svolgimento a regola d'arte da parte dell'operatore economico nell'ultimo triennio (2013, 2012, 2011) per almeno 12 (dodici) mesi consecutivi del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati con modalità “*porta a porta*” presso almeno un Comune o una Unione di Comuni con una popolazione complessiva mediamente servita di almeno 7.000 (settemila) abitanti residenti effettivi con efficienza ed efficacia. In termini convenzionali, il numero massimo di abitanti effettivi si considera pari a quello risultante dai dati rilevati dai registri anagrafici comunali (o registro equivalente per concorrenti stabiliti in Paesi esteri) dell'anno di riferimento dell'attestazione;
- III. Attestazioni rilasciate e vistate dalle Amministrazioni o dagli Enti committenti della gestione a regola d'arte da parte dell'operatore economico nell'ultimo triennio (2013, 2012, 2011) di almeno 1 (uno) centro di raccolta comunale (D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i);
- IV. possesso della certificazione sistema di qualità conforme alle norme della serie **UNI EN ISO 9001:2008** (ovvero, in alternativa alla certificazione del sistema di qualità, certificati equivalenti in materia rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri, ovvero altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale) per i servizi oggetto dell'appalto;
- V. possesso della certificazione sistema gestione ambientale **EMAS** oppure certificazione **UNI EN ISO 14001:2004** (ovvero, in alternativa alla certificazione EMAS o certificazione UNI EN ISO 14001, certificati equivalenti in materia rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri, ovvero altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale) per i servizi oggetto di appalto;
- VI. per i concorrenti aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea, iscrizione in analoghi Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza dimostrante il possesso delle necessarie autorizzazioni all'esercizio delle attività oggetto dei servizi sopra indicati. E' ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante riportante quanto contenuto nei certificati stessi.

I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara , dovranno inserire nel sistema AVCPASS secondo le modalità sopra richiamate la documentazione sopra richiesta ai punti I e II. Ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, si ricorda che i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente e quindi caricati sul sistema.

14.4 - Requisiti minimi di ordine speciale – capacità tecnica professionale

La seguente documentazione deve essere attestata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i ed inserita nella busta “A – Documentazione Amministrativa”:

1. impegno ad essere iscritto prima dell'aggiudicazione definitiva all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (articolo 212 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) nelle seguenti categorie e classi:
 - ✓ **categoria 1** - raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera a) del D.M. 120/2014 - classe E o superiore;
2. impegno ad essere iscritto prima dell'aggiudicazione definitiva all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta secondo la deliberazione del 20 luglio 2009.
3. di avere la disponibilità in organico di adeguate figure tecnico-professionali per la gestione dei servizi del presente appalto con indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

4. Dichiarazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare con la descrizione dei servizi o parti dei servizi e forniture che intenda subappaltare. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, di tale dichiarazione, comporterà il decadimento del diritto di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte dei servizi in subappalto;
5. Dichiarazione della disponibilità di entrare nell'area condominiale per effettuare lo svuotamento dei contenitori, qualora la normativa vigente, la regolamentazione comunale e il/i proprietario/i dell'edificio lo permettano.

14.5 – Cauzione provvisoria

Cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n°163/2006, di € **57.768,70** (cinquantasettemilasettecentosessantotto/70) pari al 2% dell'importo complessivo dei servizi e dell'intero valore delle forniture a base d'asta, costituita in uno dei seguenti modi:

- versamento mediante bonifico bancario presso la Tesoriera della stazione appaltante: Banca di _____ codice IBAN – IT _____;
- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs 24 febbraio 1998, n°58. La garanzia deve espressamente prevedere:
 - ✓ che l'istituto emittente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - ✓ l'impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva per un importo pari al 10% (o percentuali maggiori ex lege) del prezzo offerto entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

L'importo della garanzia, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06, è ridotta del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Per fruire della riduzione di cui sopra le certificazioni devono riferirsi ai servizi oggetto dell'appalto.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Le associazioni temporanee non ancora costituite dovranno produrre la cauzione provvisoria intestata espressamente, a pena di esclusione, a tutte le imprese che faranno parte del raggruppamento. In caso di ATI già costituita la cauzione provvisoria è prodotta dalla mandataria.

La cauzione provvisoria prestata dall'operatore economico aggiudicatario verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva. In caso di rifiuto dell'aggiudicatario a stipulare il contratto, la cauzione provvisoria verrà incassata dall'Ente appaltate.

14.6 – Contributo Autorità Contratti Pubblici

Ricevuta di versamento di € 140,00 quale contributo a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, co. 65 e 67 della legge n. 266/2005. L’utente iscritto per conto dell’operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l’operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all’offerta) all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione “Ricerca punti vendita”, per cercare il punto vendita più vicino. L’operatore economico **deve verificare l’esattezza del proprio codice fiscale e del CIG della procedura alla quale intende partecipare** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita e allegarlo, in originale, all’offerta.

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara , dovranno inserire nel sistema AVCPASS secondo le modalità sopra richiamate la ricevuta di pagamento. Ai sensi di quanto disposto dalla relazione allegata alla deliberazione AVCP n. 111/2012, si ricorda che i documenti sopra elencati dovranno essere firmati digitalmente e quindi caricati sul sistema.

14.7 – ricognizione dei luoghi

Attestazione, rilasciata dal Responsabile del procedimento, di eseguito sopralluogo dei luoghi di svolgimento dei servizi. Per concordare la ricognizione dei luoghi, i concorrenti debbono rivolgersi al responsabile del procedimento al seguente numero telefonico: 0774/498002 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00. La ricognizione dei luoghi dovrà essere svolta dal legale rappresentante o direttore tecnico dell’operatore economico concorrente, oppure da persona delegata per iscritto dal legale rappresentante. In caso di “*associazione*” già costituita o costituenda, la ricognizione dei luoghi dovrà essere effettuata da uno qualsiasi dei membri.

14.8 – Modello “PASSOE”

Modello “PASSOE” ottenuto dal sistema presso di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, il modello “PASSOE”, ottenuto dal sistema presso il sito www.avcp.it, a seguito della registrazione al servizio AVCPASS.

Articolo 15 - Offerta tecnica

Nella busta “**B – Offerta Tecnica**” devono essere contenuti i seguenti documenti:

una relazione tecnico-organizzativa dettagliata che possibilmente dovrà essere contenuta in 40 pagine (ovvero in 80 facciate, ciascuna di max 40 righe, esclusi gli allegati) in formato A4, carattere Times New Roman con dimensione non inferiore a 11 punti; per le tabelle il carattere può essere non inferiore a 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. La relazione dovrà esporre i tempi, i criteri e le modalità di organizzazione e svolgimento di ciascuno dei servizi oggetto della gara nel rispetto comunque dei requisiti minimi indicati nei documenti di gara. Tale relazione tecnica deve essere corredata di allegati per la descrizione delle attrezzature, mezzi, cartografie etc.

Inoltre la relazione tecnica deve contenere: il calendario di raccolta settimanale della raccolta “*porta a porta*” con i carichi di lavoro giornalieri; la modalità di formazione/aggiornamento professionale del personale; le prescrizioni organizzative per la sicurezza del lavoro. Al fine di facilitare la valutazione alla Commissione si chiede di riportare una tabella riassuntiva nella quale deve essere riportato:

- il numero di personale necessario (comprensivo di sostituzioni per ferie, malattie, etc.) suddivisi per livello contrattuale per l’espletamento dei servizi oggetto di gara assunto per lo specifico appalto;
- n° di mezzi per l’espletamento dei servizi suddivisi per tipologia con descrizione della marca del modello del telaio e della attrezzatura;
- Composizione delle squadre di raccolta in funzione del territorio di ogni singolo comune (es. autista e raccoglitore, autista in singolo);
- Produttività media progettuale di prese/operatore su un turno di lavoro (o dettagliata per tipologia urbanistica del territorio) utilizzata per il dimensionamento del servizio di raccolta differenziata “*porta a porta*” a secondo dell’attrezzatura utilizzata. Per una migliore comprensione da parte della commissione di valutazione delle produttività utilizzate in funzione dell’esperienza maturata, l’operatore economico può specificare le motivazioni dell’utilizzo delle produttività progettuali utilizzate a secondo della volumetria dell’attrezzatura di raccolta, della frazione merceologica e della tipologia abitativa (Centro storico, centro urbano, nuclei abitati, case sparse). Nella elaborazione dell’offerta si deve tener conto del range di produttività di prese/operatore su un turno di lavoro riportate nel disciplinare tecnico;
- La tipologia ed il numero di cassoni scarrabili o press-cointainer che si intendono utilizzare per il trasporto dei RU;
- i materiali di consumo (detergenti, disinfestanti, buste, ecc.) in quantità e qualità congrua rispetto al servizio da espletare coerentemente a quanto descritto nel disciplinare tecnico;
- Proposte migliorative del servizio di raccolta domiciliare per le utenze domestiche descritto nel disciplinare tecnico;
- Proposte migliorative per il servizio di raccolta domiciliare per le utenze non domestiche descritto nel disciplinare tecnico;

- Migliorie per la modalità di gestione del centro comunale di raccolta;
- tariffa a m³ da applicare per il servizio di raccolta degli ingombranti, RAEE a casa invece che al portone dello stabile o all'entrata dell'utenza (solo per i condomini).

Al fine di non avere incertezze sui contenuti dell'offerta e di permettere, soprattutto, la contabilità di cantiere in fase di esecuzione del contratto si fa presente che, a pena di esclusione, deve essere chiaro nell'offerta tecnica quanto richiesto nei punti precedenti del presente articolo.

Il progetto dovrà essere sottoscritto su ciascuna pagina con le stesse modalità dell'istanza di partecipazione, con allegata fotocopia chiaramente leggibile, del documento di identità del/dei firmatari. In caso di concorrente costituito o da costituirsi in consorzio/raggruppamento/contratto di rete, al progetto dovrà essere allegata una dichiarazione, sottoscritta per accettazione da tutte le imprese raggruppate, delle prestazioni che ciascuna impresa raggruppata provvederà ad eseguire. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Articolo 16 - Offerta economica

Nella busta "**C – Offerta economica**" deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione, in bollo da € 16,00, con la quale si precisi il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta che si intende offrire, espresso in cifre ed in lettere. Inoltre nell'offerta economica devono essere riportati i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'impresa.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente appaltante.

La dichiarazione deve essere sottoscritta dal titolare dell'operatore economico offerente o, nel caso si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale, o comunque da chi possiede poteri di firma. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta, nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti o consorziati oppure da riunirsi o da consorziarsi, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. Nel caso la dichiarazione sia sottoscritta da un Procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa ed inserita nella busta "**C – Offerta economica**" la relativa procura in originale o in copia autentica. La mancata osservanza delle modalità di sottoscrizione dell'offerta comporta l'esclusione dell'offerta. Non saranno ammesse offerte in aumento o con un importo pari al prezzo base della gara.

Articolo 17 - Offerte parziali ed in aumento. Varianti progettuali in sede di offerta.

Non sono ammesse offerte parziali e/o incomplete, offerte condizionate o a termine, offerte con diminuzione delle frequenze di raccolta descritte nel disciplinare tecnico. Inoltre non sono ammesse offerte che presentino frequenze di raccolta in aumento o in diminuzione a quelle stabilite nel disciplinare tecnico per la raccolta porta a porta delle utenze domestiche.

Saranno, inoltre, esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

Sono consentite le varianti progettuali solo dove espressamente indicate nel capitolato speciale d'appalto e nelle modalità indicate. Ulteriori varianti comporterà l'esclusione dalla gara. Con l'offerta sono ammesse proposte migliorative finalizzate alla resa ottimale e alla migliore gestione del servizio, valutate ai sensi del successivo articolo.

Articolo 18 - Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con la procedura di cui all'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 81 e art. 83 del D. Lgs. 163/2006. La valutazione delle offerte sarà eseguita ad insindacabile giudizio di una Commissione Esaminatrice, all'uopo nominata dall'Ente appaltante secondo la normativa vigente. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avverranno dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La Commissione di gara attribuirà a ciascuna offerta un punteggio complessivo massimo di 100 punti, quale risultante dalla sommatoria delle seguenti valutazioni espresse in punti:

- Valore tecnico Pt = MAX 60 PUNTI;
- Valore economico Pe = MAX 40 PUNTI.

18.1 - Valutazione Tecnica

La valutazione tecnica avverrà prendendo in esame i seguenti parametri:

<u>PROFILO DI VALUTAZIONE</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
Organizzazione del servizio	MAX 40 PUNTI
Mezzi impiegati	MAX 20 PUNTI

Organizzazione del servizio

Per l'organizzazione del servizio sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti, così ripartiti:

<u>SUBPROFILO</u>		<u>Wi</u>
a)	Organizzazione servizio di raccolta domiciliare e proposte tecniche migliorative	20 Punti
a.1)	adattamento alle specifiche caratteristiche del Comune	5
a.2)	Frequenze e modalità di svolgimento del servizio presso le utenze non domestiche	5
a.3)	adeguatezza dei mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio	2
a.5)	rappresentazione cartografica ed identificazione delle aree oggetto del servizio	5
a.6)	Gestione del centro comunale di raccolta con specifico riferimento agli orari di apertura ed alla capacità di intercettazione delle diverse frazioni di rifiuto recuperabili	3
b)	Proposte migliorative sui punti di raccolta per i villeggianti e sui servizi di svuotamento degli stessi	MAX 5 Punti
c)	Organizzazione servizio di raccolta su chiamata degli ingombranti, RAEE e del verde	Max 5 Punti
d)	Progetto in merito all'organizzazione servizio raccolta pannolini e pannoloni	Max 4 Punti
e)	Disponibilità a dotare i n°8 contenitori degli oli vegetali descritti nell'art.36 del capitolato speciale d'appalto di pali per il fissaggio a terra con appositi tasselli per evitare ribaltamenti accidentali e di un palo sul quale porre un cartello dove scrivere "Stazione di raccolta OLIO"	Max 1 Punti

	VEGETALE”	
f)	Misure dirette a conseguire un miglioramento dei contenuti della carta dei servizi	Max 3 Punti
f.1)	Attività di monitoraggio delle diverse fasi del servizio, con particolare riferimento al sistema di gestione informatica dei dati	1
f.2)	Forme di accessibilità ai dati da parte dell'Ente appaltante e dell'utenza	1
f.3)	Strumenti ed attività per favorire la partecipazione attiva degli utenti, finalizzati al miglioramento del loro grado di soddisfazione	1
g)	Gestione aziendale tesa al controllo qualità del servizio reso	Max 2 Punti

Attenzione: per ciò che concerne l'eventuale proposta di aumento delle frequenze di raccolta ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutata la coerenza del numero dei mezzi e della forza lavoro utilizzata;

Mezzi da utilizzare

Per le attrezzature e gli automezzi impiegati sarà attribuito un punteggio massimo di 20, diviso nel seguente modo:

<u>SUBPROFILO</u>	<u>Wi</u>
Utilizzo di mezzi per la raccolta porta a porta (minicompattatori, vasche e porter) di nuova immatricolazione	15
Utilizzo di mezzi di piccola portata per la raccolta ad alimentazione a GPL o a metano	5

Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte, la Commissione procederà ad assegnare, per ogni subprofilo delle tabelle precedenti, un giudizio tra i sei di seguito precisati, cui corrisponde un coefficiente. Il punteggio di ogni subprofilo scaturirà dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al subprofilo stesso moltiplicato per il coefficiente relativo al giudizio assegnato. I giudizi e i coefficienti sono i seguenti:

Giudizio	Coefficiente V(a)_i
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,75
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,3
Inadeguato	0

La valutazione tecnica seguirà la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

Dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)
- n = numero totale di requisiti;
- W_i = punteggio attribuito al Sub-profilo;
- $V(a)_i$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra "1" e "0";
- \sum_n = sommatoria.

$V(a)$ è la media dei coefficienti $V(a)_i$ attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Si precisa che qualora l'offerta tecnica ottenesse un punteggio complessivo inferiore a 42, l'offerente non sarà ammesso alla successiva fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Una volta conclusa la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

18.2 - Valutazione Economica

Prezzo (ribasso in euro), al netto di I.V.A. Si precisa che il punteggio attribuibile all'elemento prezzo sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$P_E(x) = 40 \times C_i$$

con:

$$C_i = X * A_i / A_{soglia} \quad (\text{per } A_i \leq A_{soglia})$$

$$C_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})] \quad (\text{per } A_i > A_{soglia})$$

Ove:

- C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente i-esimo;
- A_i = **valore** dell'offerta (*ribasso*) del concorrente i-esimo al netto del costo del personale e dei costi di sicurezza da interferenza;
- A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti al netto del costo del personale e dei costi di sicurezza da interferenza;
- $X = 0,90$

18.3 - Valutazione complessiva

La valutazione complessiva di ciascun concorrente sarà pari alla sommatoria dei punteggi ottenuti per i due parametri di valutazione. La graduatoria verrà determinata dall'ordine decrescente dei valori. In caso di parità fra due o più concorrenti, l'appalto verrà aggiudicato al soggetto che ha presentato il maggior ribasso.

Oltre a quanto disposto dal comma 2 dell'art.86 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, l'Ente appaltante può valutare se ogni altra offerta appaia anormalmente bassa rispetto ai seguenti elementi: costo del lavoro e/o sulla gestione dei mezzi utilizzati e/o sulla sicurezza del personale e/o sul costo delle attrezzature.

A norma degli art. 86 e ss. del D.Lgs. 163/2006, saranno escluse le offerte che presentino carattere anormalmente basso, previa verifica delle precisazioni e delle giustificazioni fornite dai concorrenti su richiesta della stazione appaltante, come previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze descritti nel DUVRI, in fase di verifica dell'anomalia dell'offerta, non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

Invece per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, descritti nel documento valutazione rischi (DVR) ed a carico dell'appaltatore, sarà verificata dalla commissione di gara in sede di verifica dell'anomalia delle offerte la congruità con prezzi desumibili dai prezziari o dal mercato;

Si fa presente che a seguito dell'esclusione delle offerte ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii verranno ricalcolati A_{soglia} e A_{max} con tutte le offerte che non risultino anormalmente basse e quantificati i punteggi dell'offerta economica che verranno sommati punteggi attribuiti dalla Commissione all'offerta tecnica.

L'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto in appalto.

L'Aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

Articolo 19. Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Ente appaltante.

L'aggiudicazione infatti diviene definitiva solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti nel disciplinare di gara e dichiarati nell'istanza di partecipazione dal soggetto partecipante e del Documento unico di regolarità contributiva. A tal fine, l'Ente appaltante provvederà a contattare direttamente le competenti autorità per il rilascio delle relative certificazioni; è fatta salva la possibilità per l'aggiudicatario di trasmettere, a soli fini collaborativi ed acceleratori, le certificazioni di regolarità in suo possesso. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii l'Ente appaltante chiede al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Si avverte che, nell'ipotesi di mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini della aggiudicazione definitiva nonché nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate il soggetto aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, si procederà alla decadenza dell'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine temporale per la stipula del contratto dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo. Qualora si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

L'Ente appaltante si riserva di acquisire le informazioni antimafia ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, l'Ente appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

La stipulazione del contratto di appalto ha luogo non prima di trentacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e non oltre sessanta giorni.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva la l'Operatore economico aggiudicatario sarà invitato, ai fini della stipulazione del contratto d'appalto, a presentare, entro il termine e con le modalità che saranno comunicati dal Responsabile del procedimento, la documentazione necessaria al perfezionamento del contratto, compresa la ricevuta della Tesoreria comunale di Licenza per il deposito delle spese di stipulazione del contratto, di registro e accessorie che sono poste tutte a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Articolo 20 – Affidamento dei servizi in somma urgenza

Coerentemente con quanto disposto dall'art.11 comma 9 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii e dal comma 2 dell'art.302 del DPR 207/2010, essendo i servizi del presente appalto per la loro natura fondamentali, dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace possono essere consegnati attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

Articolo 21. Procedure di affidamento, fallimento dell'esecutore del servizio o risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs n°163/2006 e ss.mm.ii. in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli art.. 135-136 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.11, comma 3, del DPR 252/1998 il servizio potrà essere affidato interpellando progressivamente, rispetto alla graduatoria, i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Articolo 22. Informazioni di carattere generale

L'esito della gara sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Vicovaro: <http://www.comunedivicovaro.it/>

Le comunicazioni relative alla presente procedura di gara – comprese le comunicazioni di esclusione - saranno comunicate ai concorrenti interessati tramite fax (o altro strumento telematico) al numero indicato sull'istanza di partecipazione. Ciascun concorrente si impegna a comunicare eventuali variazioni.

In caso di ATI, le comunicazioni saranno effettuate soltanto all'impresa mandataria.

In caso di consorzio le comunicazioni saranno effettuate soltanto al consorzio.

Le predette comunicazioni di esclusione sostituiscono qualunque altra forma di notificazione da parte dell'Ente appaltante; dal momento della comunicazione decorrono i termini utili per esperire i rimedi di tutela previsti dalla vigente normativa.

Articolo 23. Riservatezza delle informazioni

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati

personali). Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti all'art. 13 del D.Lgs 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all' Ente appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- ✓ Finalità del trattamento: in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
- ✓ Dati sensibili: i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
- ✓ Modalità del trattamento dei dati: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- ✓ Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.
- ✓ Diritti del concorrente interessato: relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Vicovaro, 15/10/2014

il Responsabile Unico del Procedimento

f.to Ing. Chiara Ambrosini

ALLEGATO 1 “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI GENERALI”

ISTANZA A PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA’

(art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA D’APPALTO
PER L’AFFIDAMENTO DELLA:

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
URBANI NELL’UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA**

Art. 3 C. 37 D.LGS 163/2006 E SS.MM.II.

CODICE CIG: CIG _____

Il sottoscritto.....nato a.....(....) il
.....residente nel Comune di.....(....) via
.....legale rappresentante della

con sede nel Comune di(....) via

codice fiscale n.Partita Iva n.

telefono fax..... E-mail.....

in nome e per conto della che rappresenta,

C H I E D E

Di essere ammesso al pubblico incanto indicato in oggetto, cui intende partecipare come:

- Impresa singola;
- In associazione o consorzio o GEIE o aderente al contratto di rete con le seguenti operatori economici (**indicare la denominazione e la sede legale di ciascuna impresa**):

- capogruppo:

mandanti/consorzianti:

.....
.....
.....

In caso di ATI specificare se verticale o orizzontale:

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti,

D I C H I A R A

(Barrare la casella/voce corrispondente a ciò che si intende dichiarare ogni casella/voce non barrata equivale a dichiarazione non resa)

- di non trovarsi nelle cause di divieto di partecipazione rispetto alla normativa vigente in materia di gestione dei servizi pubblici locali
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423(ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); *(tale dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun soggetto a seguito indicato: titolare ed eventuale direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; ciascun socio ed eventuale direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari ed eventuale direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).*
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque

causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; *(tale dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascun soggetto a seguito indicato: titolare ed eventuale direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; ciascun socio ed eventuale direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari ed eventuale direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)*. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; (lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011);
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale nei riguardi della stazione appaltante, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante stessa;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

- ❑ che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- ❑ che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non sono stati denunciati i fatti all'autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. Tale circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- ❑ relativamente a quanto previsto dall'Art. 2359 del C.C. in materia di situazioni di controllo tra imprese:

- ❑ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ❑ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ❑ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. (indicare sotto la denominazione, ragione sociale e sede dei soggetti che si trovano in situazione di controllo)

.....;

.....;

.....;

(La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.)

- ❑ non avere subito nel quinquennio 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 alcuna risoluzione di contratto per inadempienza o revoche di aggiudicazione per mancata attivazione del servizio. In caso di ATI o aggregato in contratti di rete, il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese
- ❑ che i consorziati per i quali il consorzio concorre sono i seguenti (*nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b), c) ed e) e-bis) del D. Lgs. 163/06*):

- di non partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea o consorzio o contratto di rete, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di stabilimento. A detto proposito indica i seguenti dati:

POSIZIONI CONTRIBUTIVE:

- ✓ INAIL – Sede di _____ - Codice _____ - Pos. N° _____
- ✓ INPS – Sede di _____ - Matricola _____ - Pos. N° _____

- che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01 che le impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;
- di tener conto, nel partecipare alla presente procedura di gara, degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla L. 55/90 e dalla L. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro di cui D.Lgs. 81/08;
- che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE, artt. 2 e seguenti della Legge n.287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;
- ai sensi dell'art. 17 L. 68/99, a pena di esclusione dalla gara, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme della citata L. 68/99. Diversamente, qualora l'impresa sia esentata da tali obblighi, dovrà presentare dichiarazione nella quale dovrà essere specificato il motivo dell'esenzione, oppure dichiarare la sua esatta posizione in merito;
- di essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta, licenze e quant'altro richiesto dalla normativa vigente e rilasciato dalle competenti autorità, per l'esercizio dell'attività previste nei documenti di gara, oppure elencare quali requisiti non possiede;
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del contratto di servizi, e di aver giudicato il contratto di servizi stesso realizzabile, gli elaborati a base di gara adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di essere

perfettamente a conoscenza e di accettare tutto quanto riportato nei documenti di gara; di aver visionato i luoghi ove dovrà essere svolto il servizio;

- di esprimere, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, il consenso al trattamento dei dati nel pieno rispetto del Codice sulla protezione dei dati personali.
- Di accettare, senza riserve e/o eccezioni ,le condizioni ed i contenuti dei documenti posti a base di gara;
- Di impegnarsi a provvedere alle forniture di cui all'art.59 del CSA richieste dall'Ente appaltante;
- Di impegnarsi ad assumere le unità lavorative in servizio presso le precedenti gestioni dei servizi annessi ai rifiuti urbani ed igiene urbana come descritto nel disciplinare tecnico;
- Di permettere al Sindaco di ogni Comune, ai sensi del comma 3 bis della Legge Regionale n°27/1998 e s.m.i, il conferimento ad alcuni dipendenti addetti alla raccolta delle funzioni di accertamento e di contestazione immediata delle violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali ed unionali relative alle modalità del conferimento dei rifiuti ai servizi di raccolta;
- di impegnarsi a rimborsare alla Stazione Appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva le spese per la pubblicazione sui quotidiani di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 (comma 5 dell'art. 122) del D. Lgs. n. 163/2006, ammontanti ad € 6.405,00.
- Di impegnarsi a stipulare le seguenti polizze assicurative: copertura di responsabilità civile verso terzi (RTC); copertura di responsabilità verso prestatori di lavoro (RCO);
- Di non aver nulla a che pretendere se l'Ente appaltante nel caso in cui non fosse possibile per la Società appaltatrice la stipula del contratto di trattamento della frazione indifferenziata (CER 20 03 01) con gli impianti di trattamento andrà a detrarre dal contratto di servizi la somma di € 288.000,00 oltre IVA (10%), quale incidenza del trattamento della frazione indifferenziata (CER 20 03 01) sul quadro economico dell'appalto (42 mesi+6 mesi di proroga). *(In tale situazione procederà l'Ente appaltante alla stipula del contratto con l'impianto di trattamento della frazione secca residua (CER 20 03 01) e non verrà applicato l'adeguamento ISTAT descritto nel capitolato speciale d'appalto per i soli costi di tale frazione merceologica).*

In fede

Li.....

Nome e cognome

**N.B. ALLEGARE ALLA PRESENTE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL
SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITA'.**

ALLEGATO 2 “REQUISITI SPECIALI”

ISTANZA A PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E ATTO DI NOTORIETA’

(art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA D’APPALTO
PER L’AFFIDAMENTO DELLA:**

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
URBANI NELL’UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA**

Art. 3 C. 37 D.LGS 163/2006 E SS.MM.II.

CODICE CIG: CIG _____

Il sottoscritto.....nato a.....(....) il
.....residente nel Comune di.....(....) via
.....legale rappresentante della

con sede nel Comune di(....) via

codice fiscale n.Partita Iva n.

telefono fax.....E-mail.....

in nome e per conto della che rappresenta,

A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti,

D I C H I A R A

(Barrare la casella/voce corrispondente a ciò che si intende dichiarare ogni casella/voce non barrata equivale a dichiarazione non resa)

- Di impegnarsi ad iscriversi prima dell'aggiudicazione definitiva all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (articolo 212 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii) nelle seguenti categorie e classi:
 - ✓ **categoria 1** - raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati - ai sensi dell'Art. 8, comma 1, lettera a) del D.M. 120/2014 - classe E o superiore;

- Di impegnarsi ad iscriversi prima dell'aggiudicazione definitiva all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta secondo la deliberazione del 20 luglio 2009.

- Di avere la disponibilità in organico delle seguenti adeguate figure tecnico-professionali per la gestione dei servizi del presente appalto (indicare i tecnici gli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, quelli incaricati dei controlli di qualità):
 - ✓ NOMINATIVO: _____ RUOLO _____
 - ✓ NOMINATIVO: _____ RUOLO _____

- che intende subappaltare i seguenti servizi o parti dei servizi nelle rispettive percentuali d'appalto:
 -;
 -;
 -;

- Di essere disponibile ad entrare nell'area condominiale per effettuare lo svuotamento dei contenitori, qualora la normativa vigente, la regolamentazione comunale e il/i proprietario/i dell'edificio lo permettano;

N.B. ALLEGARE ALLA PRESENTE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITA'.

Marca da

Bollo

€ 16,00

ALLEGATO 3 “OFFERTA ECONOMICA”

**SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI
URBANI NELL’UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA**

Art. 3 C. 37 D.LGS 163/2006 E SS.MM.II.

CODICE CIG: CIG _____

Il sottoscritto.....nato a.....(....) il
.....residente nel Comune di.....(....) via
.....legale rappresentante della
con sede nel Comune di(....) via
codice fiscale n.Partita Iva n.
telefono fax.....E-mail.....
in nome e per conto della _____ che rappresenta, presa visione dei documenti di gara

DICHIARA

di offrire un importo di Euro _____ IVA Esclusa diconsì Euro
_____ pari ad un ribasso percentuale di _____ (diconsì
_____ per cento) per lo svolgimento dei servizi di cui al
presente appalto; i costi della sicurezza afferenti all’esercizio dell’impresa ammontano a €

..... Li,

(timbro e firma)

**N.B. ALLEGARE ALLA PRESENTE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA’ DEL
SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITA’.**